

A cura di:

**Matteo Gionsoni**

matteo.gionsoni@gmail.com

# Poste italiane per i nonni

Un progetto dedicato gli over sessanta nato per rendere più accessibile il "nuovo" mondo di Internet

## Musica liquida

Ogni tanto mi piace ripercorrere mentalmente l'evoluzione dell'ascolto musicale negli anni passati. Ricordo ancora i 78 giri in casa di mia nonna, ben distintamente i 33 giri (il mio primo acquisto fu Rock and Roll Music dei Beatles), le cassette, sia stereo otto che stereo sette, l'arrivo dei comodissimi cd ed i primi lettori mp3. Di qui in poi la musica cambia, in tutti i sensi. Arriva Apple. I lettori di mp3 potevano contenere poche decine di brani mentre l'iPod prometteva ben mille brani, una buona parte della mia collezione di dischi sempre con me. Meraviglioso ed inimmaginabile. Poi arrivò l'iPhone, mettendo insieme musica, telefono, e macchina fotografica. Poi la vera rivoluzione, la musica "liquida". Ora non è più necessario caricare sul proprio telefono la musica preferita. Basta pensare ad un brano qualsiasi, ma qualsiasi davvero, da I Trelilu a Pharrel Williams passando per i De La Soul, aprire quella meravigliosa App che si chiama Spotify, ed ascoltare. L'unico limite è quello di dover essere collegati ad internet. Ma Spotify è stata realizzata da Apple? No. Per una volta e forse per la prima volta dopo la morte di Steve Jobs, Apple non è stata la innovatrice assoluta e con



IL MIGLIORE DELLA CLASSE

Banca Carige Resp. +34,02%



IL PEGGIORE DELLA CLASSE

I Grandi Viaggi -12,68%

## LA VARIAZIONE DEGLI INDICI FINANZIARI

FTSE All Share Italia

24023

Da inizio anno +19,3%

FTSE/Mib

22508

Da inizio anno +18,39%

un ritardo di quasi due anni solo questa settimana ha rilasciato il suo servizio di musica streaming "Music" che permette di ascoltare in streaming quasi l'intero catalogo musicale presente su iTunes. Il modello è molto simile a quello di Spotify ma non è prevista una versione completamente gratuita che però esiste su Spotify a patto di sorbirsi ogni tanto un po' di pubblicità. Dopo novanta giorni di prova si pagheranno 9 euro e 99 al mese con la possibilità di salvare ciò che più ci piace per ascoltarlo anche senza connessione ad internet. Esattamente come Spotify. Strano però non trovare disponibile all'ascolto il mio primo 33 giri, pur presente su iTunes, ancora più strano vedere Apple alla rincorsa.

## No alla Dracma

Qualche riga più in basso, se avrete la bontà e la voglia di far-

lo, troverete il mio commento alla settimana finanziaria che trabocca di notizie sull'uscita o meno della Grecia dall'Euro. I dubbi sono molti ma esiste una sola certezza. I Greci non ritorneranno alla Dracma, almeno quella che si conosceva prima dell'Euro perché le matrici utilizzate per stampare la cartamoneta sono state distrutte nel 2000. Poco prima di utilizzare la nuova divisa.

## Nonni su internet

Ho 52 anni e la mia generazione è più o meno l'ultima non "nativa digitale". Fra le persone della mia età l'uso degli strumenti digitali è discretamente diffuso ed è inversamente proporzionale con l'aumentare degli anni. Esistono molte scuole per insegnare ai non nativi digitali l'utilizzo di internet ma nulla fino ad ora si era fatto in grande scala. Poste italiane lancia un progetto che per

certi versi ha del commovente. Si chiama Nonni su Internet ed è dedicato agli over sessanta (mi mancano solo otto anni e pochi giorni...) che abbiano voglia di imparare a conoscere le meraviglie di un mondo tutto sommato nuovo.

Dalle prime informazioni si tratta di un corso in piena regola, quattordici lezioni con un tutor a disposizione per ciascuna delle ridottissime classi che però a dire il vero non ho ancora ben capito dove verranno radunate. Sicuramente non negli uffici postali che sono notoriamente a corto di spazio ma forse in alcune scuole pubbliche appositamente allestite.

Per ora il progetto è limitato alle città di Roma, Palermo, Asti e Mantova ma pare che a settembre possa essere esteso a molte altre città. "Nonni" preparatevi!